

Mini Catechesi da www.educat.it

La Professione della fede

Articolo 1 LA RIVELAZIONE DI DIO

III. Cristo Gesù «mediatore e pienezza di tutta la Rivelazione» (1/2)

Dio ha detto tutto nel suo Verbo

65 «Dio, che aveva già parlato nei tempi antichi molte volte e in diversi modi ai padri per mezzo dei profeti, ultimamente, in questi giorni, ha parlato a noi per mezzo del Figlio». Cristo, il Figlio di Dio fatto uomo, è la Parola unica, perfetta e definitiva del Padre, il quale in lui dice tutto, e non ci sarà altra parola che quella. San Giovanni della Croce, sulle orme di tanti altri, esprime ciò in maniera luminosa, commentando: «Dal momento in cui ci ha donato il Figlio suo, che è la sua unica e definitiva Parola, ci ha detto tutto in una sola volta in questa sola Parola e non ha più nulla da dire. [...] Infatti quello che un giorno diceva parzialmente ai profeti, ce l'ha detto tutto nel suo Figlio, donandoci questo tutto che è il suo Figlio. Perciò chi volesse ancora interrogare il Signore e chiedergli visioni o rivelazioni, non solo commetterebbe una stoltezza, ma offenderebbe Dio, perché non fissa il suo sguardo unicamente in Cristo e va cercando cose diverse o novità al di fuori di lui».

Non ci sarà altra rivelazione

66 « L'economia cristiana, in quanto è Alleanza nuova e definitiva, non passerà mai e non c'è da aspettarsi alcuna nuova rivelazione pubblica prima della manifestazione gloriosa del Signore nostro Gesù Cristo ». nota Tuttavia, anche se la Rivelazione è compiuta, non è però completamente esplicitata; toccherà alla fede cristiana coglierne gradualmente tutta la portata nel corso dei secoli.

Data
22/10

XXIX Domenica Tempo Ordinario

Letture: Is 45,1.4-6 Sal 95 1Ts 1,1-5 Mt 22,15-21



Dal Vangelo secondo Matteo

In quel tempo, i farisei se ne andarono e tennero consiglio per vedere come cogliere in fallo Gesù nei suoi discorsi. Mandarono dunque da lui i propri discepoli, con gli erodiani, a dirgli: «Maestro, sappiamo che sei veritiero e insegna la via di Dio secondo verità. Tu non hai soggezione di alcuno, perché non guardi in faccia a nessuno. Dunque, di' a noi il tuo parere: è lecito, o no, pagare il tributo a Cesare?». Ma Gesù, conoscendo la loro malizia, rispose: «Ipocriti, perché volete mettermi alla prova? Mostratemi la moneta del tributo». Ed essi gli presentarono un denaro. Egli domandò loro: «Questa immagine e l'iscrizione, di chi sono?». Gli risposero: «Di Cesare». Allora disse loro: «Rendete dunque a Cesare quello che è di Cesare e a Dio quello che è di Dio».

LA PAROLA PER LA VITA di Claudio Doglio

Dopo la serie delle tre parabole sul rifiuto d'Israele, l'evangelista Matteo ha collocato una serie di tre dispute fra Gesù e i vari gruppi religioso – politici dei suoi tempi: al Maestro di Nazaret i rappresentanti di questi movimenti presentano questioni dibattute nei loro ambienti e attendono da lui una soluzione soddisfacente. La prima disputa ha lo scopo evidente di far cadere Gesù in una trappola: farisei ed erodiani non sono d'accordo sulla questione del tributo a Roma, per cui in ogni caso egli dovrà mettersi contro uno dei due schieramenti. Se dice di sì, si mette dalla parte degli erodiani, ma si attira il discredito popolare facendo la figura del collaborazionista; se dice di no, si allinea sulle posizioni zelote e può essere facilmente accusato di sobillazione antiromana. Gesù, riconoscendo la loro malizia, sposta con abilità il problema dal piano ideologico a quello pratico, e introduce come elemento decisivo la relazione fondamentale con Dio. Non è un problema teologico dare all'imperatore romano ciò che gli appartiene: ma a Dio ciò che è di Dio. Che cos'è di Dio? Non possiamo che rispondere: Tutto! Osserviamo che la frase si apre con il verbo "Rendete": indica perciò una

specie di restituzione. L'imperatore conia le monete con la propria testa impressa sopra, quindi è roba sua e voi gliela restituite. Ma a Dio dovete restituire tutto ciò che gli appartiene come Signore dell'universo, a partire dall'immagine di Dio che è impressa nell'uomo e segna tutta la sua vita.

E' LECITO O NO? La Parola di Papa Francesco

La domanda rivolta dai farisei costituisce una trappola per il Maestro. Infatti, a seconda di come avesse risposto, sarebbe stato accusabile di stare o pro o contro Roma. Ma Gesù, risponde con calma e approfitta della domanda maliziosa per dare un insegnamento importante, elevandosi al di sopra della polemica e degli opposti schieramenti. Il cristiano è chiamato a impegnarsi concretamente nelle realtà umane e sociali senza contrapporre "Dio" e "Cesare"; contrapporre Dio e Cesare sarebbe un atteggiamento fondamentalista. Il cristiano è chiamato ad impegnarsi concretamente nelle realtà terrene, ma illuminandole con la luce che viene da Dio. L'affidamento prioritario a Dio e la speranza in lui non comporta una fuga dalla realtà, ma anzi un rendere operosamente a Dio quello che gli appartiene. E' per questo che il credente guarda alla realtà futura, quella di Dio, per vivere la vita terrena in pienezza, e rispondere con coraggio alle sue sfide.

IL PELLEGRINAGGIO IN TERRA SANTA E' STATO ANNULLATO

Organizzato dall'U.P.M. dal 19 al 26 febbraio

SONO SUONATE LE CAMPANE DI SAN GRAZIANO

Il 7 ottobre per annunciare la nascita di Raphael Rinolfi

SOSTIENI I LAVORI IN ORATORIO E GIARDINO DI ADA

Parrocchia M. V. Assunta INTESA SAN PAOLO BIC BCITITMM
IBAN IT21D0306909606100000006290 Causale: "Offerta liberale pro Oratorio"
Fondazione Valsesia FVO - Banca di Asti
IBAN IT55C0608544900000001001092 Causale: "Parrocchia di Grignasco - Oratorio"
Pay Pal – Fondazione Valsesia - info@fondazionevalsesia.it

Offerte raccolte per questi lavori

Presso la Parrocchia 2022	€ 11.585,73	Totale	€ 46.851,39
Presso la Parrocchia 2023	€ 24.415,66	Mancanti	€ 53.148,61
Presso la Fondazione Valsesia	€ 10.850,00		



Celebrazioni delle S. Messe e Appuntamenti



Ottobre 21 Sabato – M. Santa Maria in sabato - Prefestiva

S. Messa ore 16.30 S. Rocco: Deff. Fam. Giuliano Pasquale;
Fam. Tegola Lucia e Michelina; Fam. Di Stasi Francesco, Franco e
Antonio; Fam. Conese Giuseppina e Francesca; Fam. Delfino
Luigi e Cecchina; Santomauro Antonio; Fam. Giordani e Marola;
S. Messa ore 18.00 M.V. Assunta: Deff. Marcello Giuseppe,
Marcello Dino e Zamarco Umberto; Alfredo e Marco
Ore 10.00 M.V. Assunta Confessioni e prove della Sante Cresime

Ottobre 22 XXIX Domenica del Tempo Ordinario

S. Messa ore 9.30 Sant'Agata: Deff. Pelaghya; Michele, Nicola,
Basilio, Pietro; Bovone Mario e Angela
S. Messa ore 10.30 M.V. Assunta: Sante Cresime - Per la Comunità
Sante Cresime - Giornata missionaria

Ottobre 23 Lunedì - XXIX settimana del Tempo Ordinario

S. Messa ore 8.00 Monastero: Legato Borelli Canuto

Ottobre 24 Martedì - XXIX settimana del Tempo Ordinario

S. Messa ore 8.00 Monastero:

Ottobre 25 Mercoledì - XXIX settimana del Tempo Ordinario

S. Messa ore 8.00 Monastero:

S. Messa ore 17.00 S. Grato: Deff. Francescoli Tersilla,
Giuseppe e Angela; Chinchio Maria

Ottobre 26 Giovedì - XXIX settimana del Tempo Ordinario

S. Messa ore 8.00 Monastero:

Ottobre 27 Venerdì - XXIX settimana del Tempo Ordinario

S. Messa ore 8.00 Monastero: Def. Tocchio Angela

Ottobre 28 Sabato – F. Santi Simone e Giuda - Prefestiva

S. Messa ore 16.30 S. Rocco: Deff. Bortoluzzi Giorgio;
S. Messa ore 18.00 M.V. Assunta: Deff. Maestra Viola;
Il Cammino della luce sarà presente alle S. Messe

Ottobre 29 XXX Domenica del Tempo Ordinario

S. Messa ore 9.30 Sant'Agata: Deff. Moretti Gino,
Pasqualina, Roberto e Luisa
S. Messa ore 10.30 M.V. Assunta: Per la Comunità
Il Cammino della luce sarà presente alle S. Messe

Ottobre 30 Lunedì - XXX settimana del Tempo Ordinario

S. Messa ore 8.00 Monastero:

Ottobre 31 Martedì - Prefestiva

S. Messa ore 18.00 M.V. Assunta: Deff. Sesone Lena;

Novembre 1 Mercoledì - S. Tutti i Santi

S. Messa ore 9.30 Sant'Agata:

S. Messa ore 10.30 M.V. Assunta: Per la Comunità

Ore 14.30 Cimitero di Ara Rosario e benedizione delle tombe

Ore 15.30 Cimitero di Grignasco Rosario, benedizione delle tombe ed Eucaristica - Giornata della santificazione universale

Novembre 2 Giovedì - Commemorazione di tutti i fedeli defunti

S. Messa ore 9.30 Sant'Agata: per tutti i defunti della comunità

S. Messa ore 15.00 Natività di Maria: per tutti i defunti della comunità

Novembre 3 Venerdì - XXX settimana del Tempo Ordinario

S. Messa ore 8.00 Monastero:

Novembre 4 Sabato - M. San Carlo Borromeo - Prefestiva

S. Messa ore 16.30 S. Rocco: Deff. Degasperis Tino Romea e Silvana; Dorina, Carlo e Ermanno;

S. Messa ore 18.00 M.V. Assunta: Deff. Coniugi Morando; Angela, Elisabetta, Nicodemo e Rosamaria;

Fam. Mario Scolari; Boca Luigina

Novembre 5 XXXI Domenica del Tempo Ordinario

S. Messa ore 9.30 Sant'Agata: Deff. Sezzano Alfonso, Aldo, Tranquilla, Giorio: Canestra Pietro, Desolina;

Scalambra Bruno; Arrondini Roberto

S. Messa ore 11.00 Natività di Maria: *Ricordo dei caduti delle guerre*

APPUNTAMENTI FISSI e CELEBRAZIONI

Inno alla gioia per ogni nato suonato con le campane avvisare il "don"

Ogni Venerdì in M. V. Assunta: Lodi mattutine ore 9.00

Confessioni: dalle ore 9.30 alle ore 10.30

Matrimoni e Battesimi Prendere contatti con "don" per fissare la data della celebrazione. La validità dei documenti del matrimonio è di 6 mesi.

Adorazione Eucaristica notturna di U.P.M. Prato Sesia tutti i giovedì dalle ore 21.00 fino al venerdì alle ore 18.00 nella cappella di Santa Marta della chiesa parrocchiale. Il primo giovedì del mese si alterneranno dei sacerdoti per la meditazione sulla Parola.

Data
29/10

XXX Domenica Tempo Ordinario

Letture: Es 22,20-26; Sal 17; 1 Ts 1,5c-10; Mt 22,34-40



Dal Vangelo secondo Matteo

In quel tempo, i farisei, avendo udito che Gesù aveva chiuso la bocca ai sadducei, si riunirono insieme e uno di loro, un dottore della Legge, lo interrogò per metterlo alla prova: «Maestro, nella Legge, qual è il grande comandamento?». Gli rispose: «Amerai il Signore tuo Dio con tutto il tuo cuore, con tutta la tua anima e con tutta la tua mente». Questo è il grande e primo comandamento. Il secondo poi è simile a quello: «Amerai il tuo prossimo come te stesso». Da questi due comandamenti dipendono tutta la Legge e i Profeti».

LA PAROLA PER LA VITA di Claudio Doglio

“Qual è il grande comandamento?”. La domanda rivolta a Gesù nasconde una reale questione dibattuta all'interno della scuola farisaica e rivela il desiderio di trovare un principio unificatore all'immensa normativa. I dottori della legge avevano elencato 613 precetti, divisi in 365 proibizioni (tante quante i giorni di un anno) e in 248 comandi positivi (quant'erano le parti del corpo umano secondo una loro anatomia): essendo facile disorientarsi o perdersi in una simile giungla legislativa, era compito di ogni maestro indicare un preciso criterio di interpretazione capace di unificare tutte le leggi. Con la sua risposta Gesù non sembra portare grandi novità: non presenta una norma sua, ma cita due precetti biblici. Ma non è il comandamento dell'amore la novità di Gesù! Ogni persona di buon senso capisce che l'amore è la cosa più importante. Ma la questione è più profonda: è possibile amare? Non basta infatti comandare l'amore, se una persona non ne è veramente capace. Una novità nell'insegnamento di Gesù sta nel notare la stretta somiglianza fra l'amore di Dio e l'amore del prossimo: chi ama Dio, ami anche suo fratello! Ma Gesù non è venuto a comandare l'amore. È venuto a mostrare nei fatti un amore totale e a donare a ciascuno di noi la possibilità di amare. Questa è la sua novità: ci ha resi capaci di amare veramente.

Al di là del comandamento dunque, c'è la grazia che crea in noi la capacità di amare come Dio stesso ci ha amati in Cristo Gesù nostro Signore.

DIO E' AMORE

La Parola di Papa Francesco

Gesù ha vissuto la sua vita predicando e operando ciò che veramente conta ed è essenziale, cioè l'amore. L'amore dà slancio e fecondità alla vita e al cammino di fede: senza l'amore, sia la vita sia la fede rimangono sterili. Quello che Gesù propone in questa pagina evangelica è un ideale stupendo, che corrisponde al desiderio più autentico del nostro cuore. Infatti, noi siamo stati creati per amare ed essere amati. Dio, che è Amore, ci ha creati per renderci partecipi della sua vita, per essere amati da lui e per amarlo, e per amare con lui tutte le altre persone. Questo è il "sogno" di Dio per l'uomo. E per realizzarlo abbiamo bisogno della sua grazia, abbiamo bisogno di ricevere in noi la capacità di amare che proviene da Dio stesso. Gesù si offre a noi nell'Eucarestia proprio per questo. In essa noi riceviamo Gesù nell'espressione massima del suo amore, quando Egli ha offerto sé stesso al Padre per la nostra salvezza.

PROGETTI 2023	Entrate	Uscite	Tot
Offerte Caritas	€ 3.334,39	€ 3.455,85	-€ 121,46
Progetto Caritas 8X1000	€ 1.175,40	€ 0,00	€ 1.175,40
Progetto Vita Buona	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00
<i>Totale Aiuto Famiglie</i>	<i>€ 4.509,79</i>	<i>€ 3.455,85</i>	<i>€ 1.053,94</i>
Oftal	€ 230,00	€ 0,00	€ 230,00
Missioni	€ 132,93	€ 0,00	€ 132,93
Ca' D'Alisa	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00
<i>Totale Attività Caritative</i>	€ 4.872,72	€ 3.455,85	€ 1.416,87
<i>Catechistiche e Formative</i>	€ 10.673,93	€ 8.204,31	€ 2.469,62

Offerte Feste Patronali* : Parrocchiale	€ 625,00
" " : San Rocco	€ 1.070,00
" " : Bovagliano	€ 405,00
" " : Isella	€ 960,00
" " : Mollia D'Arrigo	€ 426,00
" " : Sant'Agata	€ 1.420,00
" " : San Grato	€ 615,00

*escluse le questue delle celebrazioni

Il Vangelo in Famiglia
Amerai il Signore tuo Dio...



Nel Vangelo di questa domenica si parla di amore orizzontale (con i fratelli) e di amore verticale (con Dio). Se vogliamo veramente coltivare/costruire il nostro rapporto con Dio dobbiamo coltivare/costruire anche il rapporto con il prossimo, con i fratelli. Per amare Dio dobbiamo amare il prossimo: amare Dio è amare il prossimo e le due cose sono inscindibili.

Proposta:

amiamo il nostro vicino, fratello, con cui siamo in disaccordo oltre la nostra misura?

Dio sì, perché è oltre misura.

Preghiera:

Tutto viene da Dio.

Devi credere

che non puoi ottenere il perdono
dei peccati

se non per la misericordia di Dio;

che non puoi fare alcuna opera buona

se non sei assistito da Dio stesso;

infine che non potrai meritare

la vita eterna con le tue opere,

se egli non te la desse

come dono gratuito. Amen

San Bernardo di Chiaravalle.

Contatti

“Don” : cell. 3392091891 mail: parrocchia.grignasco@gmail.com

Segreteria parrocchiale: tel. 0163417140

martedì e mercoledì dalle 9.30 alle 11.30

mail: segreteria@parrocchiagrignasco.org

Siti: www.parrocchiagrignasco.org www.vittonegrignasco.it

facebook : “Parrocchie Grignasco”

